

Marina Masoni, presidente,  
Consigliera di stato

## NOTE INTRODUTTIVE

Il 1999 è stato un anno molto importante per il turismo ticinese. La preparazione dell'entrata in vigore della nuova legge cantonale e del regolamento, l'avvio della riorganizzazione per una più stretta collaborazione tra tutti i partner, la ripresa dei pernottamenti, che per la prima volta dal 1992 hanno varcato la soglia dei tre milioni: tutto ciò dimostra come questo fondamentale settore dell'economia cantonale abbia ritrovato dinamismo, al di là delle critiche e delle legittime perplessità che in democrazia si possono avanzare nei confronti di chi opera con l'ausilio delle risorse pubbliche, dovendo fare prima di tutto l'interesse dell'intera comunità.

Il turismo a livello mondiale conosce una fase di espansione caratterizzata da una lotta sfrenata tra i Paesi di destinazione. Vi sono mercati in fortissima crescita, che hanno investito mezzi finanziari e risorse umane considerevoli per le strategie di marketing, anche in considerazione della rapidissima diffusione delle nuove tecnologie informatiche quali strumenti di propaganda da un lato e di scelta e di prenotazione dall'altro lato.

Il Ticino non poteva rinviare un sostanziale adattamento delle basi legali che consentono allo Stato di incentivare l'attività turistica e definiscono il quadro organizzativo che deve promuovere e far funzionare l'"industria" del turismo. Il mercato non sta ad aspettare le destinazioni che perdono terreno: trova subito chi è in grado di sostituire offerte non più all'altezza o non rispondenti alle nuove esigenze del turista.

La scelta, fatta con la nuova legge, di attribuire all'ETT nuovi e maggiori compiti di responsabilità nel settore del marketing è stata una scelta provvida, anche se il cambiamento più marcato proposto dal Governo sarebbe stato probabilmente una soluzione ancor meglio commisurata alla situazione del mercato. Leggi moderne sono necessarie e le riforme legislative sono quindi indispensabili: ma da sole non bastano a ridare dinamismo ad un settore confrontato con una concorrenza sempre più agguerrita e con necessità di rafforzamento infrastrutturale non indifferenti.

I nostri operatori, siano essi privati imprenditori o responsabili e impiegati delle strutture organizzative (ETL ed ETT), si sono mossi con creatività, impegno, serietà, voglia di fare. Le tensioni emerse di tanto in tanto ne sono la migliore dimostrazione: solo chi rimane fermo o chi è rassegnato non vive anche emotivamente la sua professione.

Il lavoro nel cantiere della riforma del turismo ticinese non è però ancora finito. Il Consiglio di amministrazione ha deciso nel 1999 di arrivare a nuove soluzioni organizzative per rafforzare le sinergie tra gli enti turistici e la messa in rete delle attività degli ETL e dell'ETT. Questa riorganizzazione punta a realizzare un salto di qualità, indispensabile, con le strategie di marketing sui mercati tradizionali e su quelli nei quali l'offerta turistica ticinese potrebbe entrare con buone possibilità di successo.

Per realizzare questo progetto, che dovrebbe fare di Ticino Turismo un ente trainante e innovatore a livello nazionale, si è ritenuto indispensabile fare capo anche a forze nuove, attribuendo loro l'incarico di tradurre operativamente quanto era stato ipotizzato nello studio presentato l'anno scorso. L'incarico è stato affidato all'ing. Giuseppe Stinca, già partner della Pricewaterhouse Coopers, che aveva seguito da vicino la fase preparatoria e di studio per l'ipotesi di riorganizzazione. Il Consiglio di amministrazione è sicuro di aver operato una scelta di grande professionalità.

È importante adesso che le risorse umane esistenti e quelle nuove operino con rinnovati stimoli e in piena sintonia nell'interesse del turismo ticinese sul mercato nazionale e su quelli esteri. Le opportunità date dalla solida ripresa economica in atto in tutto il Vecchio Continente e dalla tenuta della crescita nelle altre economie sono molte. Non è però automatico che le nostre destinazioni e i nostri operatori le possano cogliere: occorre proseguire sulla strada imboccata e dare prova di grande creatività e di profonda conoscenza dei mercati. Quanto è stato fatto fin qui ci autorizza a nutrire un certo ottimismo.



Eugenio Foglia,  
direttore

# 1. COMMENTO GENERALE

Per il terzo anno consecutivo siamo in grado di dare buone notizie ai nostri operatori economici: anche nel 1999 il turismo ticinese ha infatti registrato un aumento delle presenze e in misura superiore alla crescita verificatasi a livello nazionale. Una volta di più quindi il turismo ticinese ha dimostrato l'importanza che gli spetta di diritto nella scala dei valori da attribuire ai vari settori economici e ha svolto anche nell'anno trascorso un ruolo trainante nel rilancio della nostra economia.

Nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa del turismo ticinese non abbiamo mai preteso di essere in grado di influenzare le scelte di mercato, ma se è vero che siamo stati favoriti da fattori esogeni come quelli valutari e congiunturali, è altrettanto vero che siamo stati molto attivi sui nostri mercati prioritari, in particolare su quello interno, e abbiamo attuato i progetti e tutte le misure previsti dal nostro intenso programma. Anzi, a giudicare dai risultati finanziari, si potrebbe affermare che abbiamo perfino fatto troppo, avendo incrementato la nostra promozione oltre i limiti del preventivo: ci rimane comunque la consolazione di essere riusciti ad ottenere risultati lusinghieri. Sì, perché questo nostro impegno ha comunque avuto almeno una minima influenza sulle scelte di mercato, un risultato che in futuro sarà ancora meglio quantificabile e misurabile.

Una parte di questo aumento è stata sicuramente procurata dalla grande azione promozionale "Ciao Basilea Ticino", un evento di marketing che ha riscontrato notevole successo nella città renana e nei media della regione. I risultati lusinghieri di questa iniziativa sono ampiamente commentati in un capitolo successivo. Ci preme tuttavia far rilevare come lo scopo di quantificare il successo sia stato raggiunto nel senso che sono stati venduti oltre 8000 biglietti ferroviari in direzione dei nostri centri turistici e che la Railtour, un'agenzia specializzata in viaggi in treno, ha fatto registrare un aumento di prenotazioni e soggiorni in alberghi del nostro Cantone di ca. il 25%.

A contribuire all'aumento dei pernottamenti hanno evidentemente concorso numerosi altri fattori oltre a quelli finora citati: se il cliente ritorna in Ticino e non necessariamente altrove perché è migliorata la situazione congiunturale e valutaria, lo fa anche perché l'ultima volta che ci è venuto la qualità dei servizi ottenuti è stata di suo gradimento. A questo successo hanno quindi concorso in gran parte i nostri albergatori ed esercenti ai quali va attribuito il merito di aver saputo contenere i prezzi, mantenendo un interessante rapporto fra questi ultimi e le prestazioni. E' questo un aspetto al quale di questi tempi viene giustamente attribuita una notevole importanza in considerazione dell'aumentata elasticità della domanda e delle accresciute esigenze di qualità e servizio da parte dei turisti. Noi ticinesi siamo a tale riguardo piuttosto autocritici, rasentando a volte perfino l'autolesionismo; ci lasciamo spesso influenzare eccessivamente da alcuni inevitabili episodi negativi da parte delle solite pecore nere e tendiamo quindi a generalizzare episodi in fondo limitati. Gli ospiti, giudici pure severi, hanno in ogni modo premiato gli sforzi dei nostri operatori.

Sul piano internazionale le tendenze del settore turistico sono note: viaggi più frequenti, ma più corti e in paesi lontani con conseguente calo della fedeltà al proprio tradizionale luogo di vacanze e decisioni prese sovente a breve termine (last minute).

Il turismo ticinese, dopo aver fatto fronte limitatamente ai suoi mezzi e alle sue possibilità alla globalizzazione rinsaldando i ranghi, dotandosi di una nuova legge e mettendosi a progettare una struttura organizzativa più corrispondente alle necessità di mercato, dovrà tener conto anche di queste tendenze se vorrà essere partecipe del grande sviluppo previsto mondialmente dal nostro settore. Sarà quindi inevitabile, operazione che abbiamo lentamente iniziato da qualche anno a questa parte, orientarsi verso nuovi mercati, verso aree geografiche che finora non rientravano nelle nostre priorità e indirizzarsi in modo sempre più professionale verso i più



# 1.

---

## COMMENTO GENERALE

moderni canali e sistemi di distribuzione, la telematica e il commercio elettronico (e-commerce); si dovranno allacciare, ove possibile, conveniente e quindi necessario, quelle alleanze strategiche che ci consentono di entrare in quei mercati dove il grado di conoscenza del Ticino e delle sue destinazioni è ancora basso.

Questi nuovi orientamenti avrebbero oltretutto l'ulteriore vantaggio di liberare il Ticino da quel condizionamento meteorologico che ha sovente rappresentato un fattore di rischio: la clientela nazionale e germanica dopo qualche giorno di maltempo o se ne ritorna a casa o prosegue per altri lidi, mentre quella proveniente da paesi lontani e anche quella facente capo ai servizi di intermediari rimarrebbe evidentemente sul posto.

Per entrare in questi nuovi mercati abbiamo accennato alla necessità di allacciare alleanze strategiche, un indirizzo che stando a recenti indagini non viene ancora sufficientemente intrapreso in altri settori economici del nostro Cantone. Nel caso del turismo riteniamo che queste alleanze rappresentino una delle migliori possibilità per farci meglio conoscere agganciandoci a quelle regioni, prodotti e destinazioni nazionali che vanno per la maggiore. E' sulla base di questo concetto che Ticino Turismo collabora attivamente con altre istituzioni e regioni alla promozione di itinerari originali che toccano il nostro Cantone come il Guglielmo Tell Express, il Bernina Express e il Palm Express, prodotti che meriterebbero maggior attenzione anche da parte dei nostri operatori.

### Commento statistico

---

Il merito maggiore di questa ulteriore crescita dei pernottamenti alberghieri, passati da 2.936.536 a 3.001.520 per un totale del 2.2% va attribuito principalmente ai nostri confederati che ne hanno registrato 1.595.585 nel 1999 contro i 1.507.624 del 1998 con un aumento del 5.8%. Particolarmente sul mercato indigeno abbiamo quindi segnato un incremento percentuale assai superiore alla media nazionale del 3%.

Qualche preoccupazione proviene invece da uno dei mercati da sempre prioritari, quello tedesco che ha registrato una diminuzione del 4.5%, probabilmente dovuta alla situazione congiunturale e occupazionale interna ma anche a un marco tedesco che fa fatica a raggiungere il valore psicologicamente importante di Fr. 0.85. I risultati della Gran Bretagna sembrano scarsi con un lieve progresso dello 0.8%, ma non va dimenticato che nel 1998 avevamo fatto un enorme balzo in avanti del 44.1%.

Il mercato olandese da parte sua sta lentamente recuperando il terreno perso nella prima metà degli anni 90 e segna nel 1999 un rallegrante passo avanti del 4.2%. In entrambi i casi della Gran Bretagna e dei Paesi Bassi sono stati soprattutto la ripresa economica e la rivalutazione delle rispettive monete rispetto al franco, ma in parte anche la nostra costante presenza su questi mercati ad aver contribuito a questi progressi.

### La Settimana del turismo

Dal 13 al 17 settembre si è tenuta per la seconda volta la "Settimana del turismo ticinese". Un appuntamento nato nel 1998 con l'obiettivo di contribuire ad informare e sensibilizzare la popolazione ticinese sull'importanza della realtà turistica, in tutti i suoi aspetti, per il nostro territorio.

Numerosi gli appuntamenti anche per questa edizione, ben coordinata dal giovane studente della SSAT di Bellinzona Ilario Biondini, come ad esempio l'indagine svolta direttamente dagli allievi di alcune classi della scuola superiore alberghiera e del turismo, diretta da Mauro Scolari, in alcune località del Cantone. La Settimana è poi proseguita con la certificazione di alcune aziende che hanno conseguito il primo livello del "marchio di qualità del turismo svizzero" e con la presentazione dei progetti in vista della ricorrenza nel 2000 dei 50 anni di apertura al pubblico del parco botanico delle Isole di Brissago.

Un numero speciale di "Destinazione Ticino" è stato dedicato a questo appuntamento.

### Top Swiss e La natura come risorsa

Le indagini di mercato costituiscono un elemento indispensabile per elaborare le strategie di marketing, e ciò vale anche per il turismo ticinese.

Da questa premessa sono nate due importanti indagini come "Top Swiss", che si è indirizzata agli ospiti soggiornanti nel nostro Cantone, e "La natura come risorsa" che si è invece rivolta agli indigeni.

Lo studio "Top Swiss", realizzato a livello nazionale dall'istituto specializzato Polyquest con sede a Berna, ha coinvolto oltre mille ospiti in vacanza nelle località ticinesi tra il mese di marzo e novembre del 1998. I numerosi e importanti indicatori emersi, e ben riassunti da alcuni giovani studenti nell'ambito di un apposito programma di formazione, sono stati presentati agli operatori turistici e ai media. I punti forti e quelli deboli emersi dallo stu-

dio sono stati integrati nei piani marketing in prospettiva futura.

"La natura come risorsa": è questo il titolo dell'indagine promossa dal Dipartimento del Territorio e dal nostro ente in collaborazione con l'Università della Svizzera italiana. Lo studio, realizzato dal prof. Rico Maggi con l'assistenza di Alessandro Cento, ha consentito di conoscere l'opinione dei ticinesi e delle ticinesi sul valore economico, sulle conoscenze e sulle immagini degli ambienti naturali del Cantone. I risultati particolarmente interessanti di questo lavoro sono pure stati integrati negli obiettivi di marketing del turismo ticinese.

### Cicloturismo ancora alla ribalta

Il crescente successo conosciuto dal cicloturismo anche in Ticino, grazie soprattutto alla realizzazione della prima fase della rete cantonale dei percorsi ciclabili nazionali, hanno spinto il nostro ente a sviluppare una collaborazione editoriale con la rivista Move, leader tra i periodici specializzati in questo settore. Il risultato è stato un richiestissimo opuscolo a colori di venti pagine circa interamente dedicato al Ticino ed inserito in un'edizione speciale di Move.

### Arrivi e partenze

Nel corso dell'anno Patrizia Piccoli ha iniziato la sua attività quale assistente all'Informazione, dove si occupa tra l'altro del coordinamento con le valide signorine dei nostri Info-Point a Quinto e a Bellinzona nord.

## 2.

---

# COMUNICAZIONE

Gian Luca Cantarelli,  
responsabile comunicazione

---

### CIAO Basilea Ticino

Per il settore Comunicazione, l'anno appena trascorso è stato indubbiamente caratterizzato dall'organizzazione della grande azione di event-marketing CIAO Basilea Ticino, di cui riferiamo ampiamente in altre pagine di questa relazione. Un impegno veramente importante coronato da successo sotto molti aspetti, non da ultimo quello dell'indotto turistico ed economico, se si pensa infatti che, certamente anche grazie a questa iniziativa, l'aumento dei turisti confederati è stato ben superiore alla media nazionale.

---

### Giornalisti in visita al Ticino

Ancora una volta sono stati numerosi e particolarmente qualificati i giornalisti, provenienti da diversi paesi, che hanno voluto visitare il Ticino e in seguito riferire su quotidiani, riviste specializzate, televisioni e emittenti radiofoniche delle numerose bellezze del nostro Cantone. Le tabelle suddivise per nazioni permettono di vedere il dettaglio di questa attività fondamentale per la nostra promozione turistica, che può sempre contare sulla professionale collaborazione di tutti i partner attivi a livello regionale e locale. La positiva esperienza del 1998, in occasione delle visite ufficiali legate all'anno di presidenza della Confederazione da parte di Flavio Cotti, hanno permesso di instaurare un saldo legame di collaborazione sia con il Dipartimento federale degli affari esteri che con la nostra Cancelleria. Infatti, anche l'anno scorso abbiamo avuto l'opportunità di collaborazione all'organizzazione di alcuni importanti viaggi, come ad esempio quello dei giornalisti al seguito del presidente del Portogallo.

Le assistenti del settore Comunicazione, Nicole Pandiscia e Adriana Seitz, hanno garantito la perfetta organizzazione di ogni singolo viaggio di questi importanti partner.

---

### 1799: Suvorov scavalca le Alpi

Nel 1999 è ricorso il bicentenario del passaggio attraverso le Alpi svizzere del generalissimo russo Aleksandr Suvorov, senza dubbio una delle più poderose imprese della storia militare.

Per iniziativa di Alfonso Passera, direttore dell'ente turistico del Malcantone, Ticino Turismo ha voluto ricordare questo avvenimento, incaricando il dott. Luca Venturi di realizzare un opuscolo che illustrasse le tappe significative dell'avanzata mettendo nello stesso tempo in evidenza le località turistiche raggiunte. Questa iniziativa si è ben inserita nelle celebrazioni ufficiali che la stessa Confederazione ha organizzato, in particolare nel punto focale del passaggio di Suvorov: il passo del San Gottardo.

L'opuscolo, edito in cinque lingue, tra le quali anche il russo, è stato presentato con ampio successo a Mosca, in occasione dell'annuale borsa del turismo MITT, in uno stand appositamente dedicato a questo avvenimento.

---

### 1599: nasce Francesco Borromini

Accanto alle celebrazioni ufficiali che, per l'occasione si sono tenute a Lugano e, soprattutto a Bissone, città natale di Francesco Borromini, Ticino Turismo ha colto l'occasione per promuovere in particolare una serie di viaggi stampa alla scoperta di questo importantissimo artista ticinese.

Tra questi vale la pena di ricordarne alcuni con giornalisti provenienti da Roma che hanno osservato e ammirato lo spaccato in legno, progettato dall'architetto Mario Botta, della chiesa del San Carlino il cui originale si trova proprio nella capitale italiana.



La festa folk sulla Münsterplatz



La Consigliera di Stato Marina Masoni con il mago Valery



Monumenti del Ticino, esposizione sulla Münsterplatz

**CIAO**  
BASILEA TICINO



Le quattro stagioni,  
simbolo della presenza ticinese alla MUBA



La giornata ufficiale del Cantone Ticino, alla presenza del Consigliere federale, on. Kaspar Villiger





Die historisch nach russischen und die französischen Truppenaufstellungen von 1799 in der Schweiz.

Les déploiements des troupes russo-françaises en Suisse en 1799

Bagration

Le général russe Piotr Bagration



Der russische General Bagration in Mailand.

Le général russe Bagration à Milan.

no», die neue Übergangsregierung Lugano, eingesetzt. Am 12. März erklärt Frankreich Österreich, das verbündet ist mit England und Russland unter dem Zaren Paul I. (Pawel Petrowitsch Romanow, 1754–1801), den Krieg und operiert in Europa auf zwei Schlachtfeldern: in Italien und in der Schweiz. Der Zar ruft den Prinzen Aleksandr Wassiljewitsch Suworow in den Dienst und ernennt ihn zum obersten Befehlshörer über die österreichisch-russische Armee, welche von Veredigher in die Po-Ebene vorrückt und die



Les Cosaques dans les Alpes



Fatigué, il s'arrête de temps en temps pour admirer le splendide paysage.



Suworov in Switzerland with the Cossacks over the Alps.

Der berühmte Vorführer der russischen Armee, Suworow, wird von den schwersten Kanonen entlang der Alpen.

Суворов в Швейцарии с казаками в Альпах.



Suworov in Switzerland with the Cossacks over the Alps.

1799: Suworov in Svizzera.

文明開化の晩餐会事情



写真提供: 株式会社アマノアヤマノイズ

検証・鹿鳴館の西洋料理

FEDERAZIONE HELVETICA Suíços só comem no inverno o fondue e o raclette, que vêm d Culinária varia com as regiões

CARLOS SPERTI especial para a Folha

Mozzarella Suíça serve à três propo-... A mozzarella de búfalo para Crimi-... A mozzarella de búfalo para Crimi-...



So em Lugano, cidade su

A utopia realizada

NEO-TANCAÇÃO... A utopia realizada... A utopia realizada...

N... A utopia realizada... A utopia realizada...

文明開化の象徴として、わが... 明治十八年の東京... 文明開化の象徴として、わが...

文島海忠



Frankfurter Allgemeine Zeitung... Donnerstag, 18. November 1999, Nr. 269 1



Schöne kann man nicht ruhen: Henry Moore schuf das Grabmal Carlo Lombardi auf dem Friedhof von Morcote.

Marmor und Plüsch zum Gedenken

Die schmale Gasse steigt von der winni-... Marmor und Plüsch zum Gedenken... Die schmale Gasse steigt von der winni-...



Zwitserland

Italy made in Switzerland... op z'n Italiaans... Italy made in Switzerland... op z'n Italiaans...

Altri articoli sul Ticino apparsi sulle varie testate.

# À LA DÉCOUVERTE DU TESSIN

Quelques généralités...  
pour ouvrir l'appétit

Le Tessin, couvre 2'800 km<sup>2</sup> soit environ 7% du territoire suisse. Mais quel climat! Un ensoleillement incomparable de 2'800 heures par an. Avec pour résultat, ce glorieux Merlot dont il sera question plus loin. Un paysage d'une extraordinaire diversité. Au nord, des montagnes majestueuses qui s'avancent vers le Lac Léman. Au sud, la fertile région des lacs avec son climat d'une douceur à faire rêver, des villages qui s'accrochent à flanc de colline et des paysages d'une beauté à vous couper le souffle. Au sud enfin, nous sommes déjà dans la zone méditerranéenne, parfois si nommée le royaume de la Suisse, avec son climat et une faune toute passionnée.

(45'000 habitants) avec le Festival international du film sont des lieux de villégiature qui méritent bien leur réputation internationale. Mais c'est en remontant les vallées que le touriste découvre l'âme véritable du canton: le Val Magasin qui part du Lac Majeur, le Val Verzasca plus mystérieux...

## La gastronomie du Tessin

Plaisirs des yeux certes, plaisirs du palais également. Le Tessin est une région privilégiée sur le plan culinaire. Le grand nombre d'anciens restaurants, cuisines d'étude, de toques et autres distinctions sont là pour le souligner. Mais vous vous régalez également dans des restaurants tout simples.

Exquis: San Salvatore



Par Michel B.

Münster, pâtes et bestioles, viduo formale, in escaibee, maritafel, r...

font être dégustés dans les 100 grotti, si typiques du Tessin. L'arrosé de ce merveilleux Merlot, le grotto, fait-il le rappela une construction rustique stibev, e di l'ospin per pedoni di g... général dans un cadre d'outra negone exorta della caratteristiche tur pest à l'écort. Sa saveur est typiquement ticino, sorte di pasta di tique et sans grande, harrissable di lingua e popollazione. Non l'ind... entre maudonje de la d'la p'ia infatà d'indicare che un tempo fa bones en grant de la 16<sup>es</sup> parte del territorio dominato dal Vi... l'ombre des arbres, confeder... sciale dagli Strozzi, signori di Milano e della regione circostante. Non stupano... Legnoli, del setto che robe alla del Can... Parmi les fromages à coublar... Ticino abbiamo tuttora essere proprio... savonne. Les «caprins», per l'area di l'ecore, ci accompagna l'og... mangia di frasi avec du poivre... et de Duo di olive extra... ne l'incant presonje midde... meins de préférer le «sant... délicieuse fromage frais dont couvant de pesto, de fait fin hauché et du poivre moulu... «formaggella» fromage de qui est également un v... régal.

## Reportage

Testo e foto di Diego Magnani



Francesco Castelli, sindaco di Biessone



# Svizzera

## Scopriamo insieme il Canton Ticino

una, la bella Piccola Italia. Il territorio... legone che viene in questa tra questa se... gione e l'Italia è stato ufficialmente dalla... scorte. Il giovane Borromini, degli orsi... di San Carlo alle Quattro Fontane. La... mostra, allestita all'interno del Museo... Cantonale di Lugano in occasione del... quarto centenario della nascita del... stituito al programma fino al 14 novembre... si propone di mettere in luce gli speta... tici di Borromini a Biessone, sul lago... di Lugano, dove era nato con il nome di... Francesco Castelli, passato poi alla fab... brico del Duomo di Milano. Era a Bona... dove, dopo aver guidato il cantiere del... cattedrale Carlo Maderno e di tutta la... venenziani rimasti di architettura e in... spello, lavorando fianco a fianco col... Bernini (prima della morte, infine, tra i due... incontrerà la fama di cui gode ancora... adoro. Il capolavoro dell'arte barocca... monente considerato la chiesa del San... Carino, una ricostruzione parziale della... quale, in stile 17<sup>o</sup> realizzato dal famoso... architetto toscano Mario Betti che ha se... che vanta l'affestimento di Calisto Tanzi... Belloni, Gaviglioli

## NOTIZIE

# DOPO QUELLO DI GIUGNO, SECONDO EDUCATIONAL PER GIORNALISTI. TU Canton Ticino: alla scoperta E' QUELLO CULTURALE SUL QUALE IL SETTORE



## Famoso per aver dato i natali a Fr... Una perla: il l...

BISSONE - Bissone è un piccolo paese in prossimità al Lago. Famoso per aver dato i natali a Francesco Borromini, poi diventato Francesco Borromini. Bissone, sulla sponda nord-ovest, sulla riva del Lago Ceresio, a occidente orientato dall'acqua, è orientato dalla collina del Borromini. Storicamente molto grazioso, soprattutto la parte più antica, si trova inoltre in posizione strategica per quanto riguarda il traffico stradale. Facilmente raggiungibile in macchina, costituisce una salda alternativa di soggiorno a Lugano, in particolare per chi desidera la riservatezza e un paesaggio dal sapore più antico. Il sindaco Gianni Moresi e l'architetto Michele Sottile, si fanno illustrare le parti più interessanti del paese, il borgo antico e il sindaco ci ha spiegato qualcosa sulle celebrazioni del Borromini. «Con via organizzando Bissone per festeggiare l'illustre concittadino, sindaco Moresi?». «La città lo promette, in occasione delle celebrazioni borrominiane, una serie di iniziative che coinvolgeranno il 7<sup>o</sup> settembre 1999 con la giornata itineraria... come è noto a tutti. Sarà inaugurata... scultura in omaggio Borromini, che è la piazza di alla... Sapienza, Roma, uno del opere magistero aprirà la mostra modale. I ma... ticinesi di Bissone con grande v... d'italia. Potrà... visitata nella ch... S. Rocco fino... dicembre e star... sarà meta di m... che si intere... giate e archite... l'evento pos... to anche da u... turistica visi... periodo Biss... a Michele Sott... «Nei prossimi... di, la mostra p... per ora è del... espositi invec... mente tra val... rispetto agli as... commemorativ... sario di pers... Todoghesi, un...

JANUARY 2000

# THE INTERNATIONAL RAILWAY TRAVELLER

A Publication of The Society of International Railway Travelers

## RhB launches its "Orient Express"

A sparkling new jewel has been added to the diadem of Swiss railroading. A creation of the Rhaetian Railway—a private system in eastern Switzerland—the new narrow-gauge train, the Alpine Classic Pullman Express, is a little gem.

Clad in dark blue and ivory, traditional Wagons-Lits colors, these immaculately restored art deco-style carriage are as pleasing to the eye as they are to the body.

I had the opportunity to ride in them—and other trains in the Ticino Region of southern Switzerland—on

## Una mostra dedicata a Borromini

LUGANO - Salvo il settembre 1999 si inaugura il Museo della Città di Lugano presso il Museo Cantonale d'Arte. In mostra: il giovane Borromini, dagli studi a San Carlo alle Quattro Fontane. L'operazione inaugurata fino al 14 novembre, il 15 novembre inaugurerà quella di Roma sulla produzione artistica all'architetto nella capitale.

Le visite si possono effettuare il martedì dalle 14.00 alle 18.00, il mercoledì...

può essere un incentivo la più per visitare il vostro Paese?». «Sicuramente, gli italiani sono molto sensibili ad iniziative di questo genere e anche se la produzione borrominiana è prevalentemente scultorea, sono molti quelli che hanno interesse a scoprire le origini dell'arte del grande architetto». «Con cosa vi aspettate in termini di ritorno da un progetto tanto ambizioso?». «Sicuramente un ritorno... mento della mostra?». «Mi rendo conto che il Borromini è stato curato dall'architetto Mario Bazzi che è anche l'autore del progetto. Sulla via del San Carlo esplicito nel logo di Lugano. Qual è stato la reazione dei visitatori alla visita... In Switzerland, the Alpine Classic Pullman Express snakes through dramatic mountain and valley scenery. Rhaetian Railway

DIE ZEITSCHRIFT FÜR LAUTLOSE FORTBEWEGUNG

# move

# ATESSIN



Bike & Hike  
zwischen  
Palmen und  
Gletschern

# WENN IM FRUHLING SOMMER IST

NEUE TOUREN FÜR BIKERINNEN  
UND HIKERINNEN – GARNIERT MIT ALLEN  
INSIDER-INFOs AUS DER SONNENSTUBE

